

CRONACA DELLA LIGURIA

Opera nazionale per i combattenti

La nostra sottoscrizione

Il sentimento di abnegazione, la tenacia della volontà, l'energia dei cuori, la modestia nel regime della vita...

Questo atteggiamento fermo e costante del popolo, insieme al valore ed alla perseveranza di cui dà saggio l'esercito di fronte al nemico...

Intanto ad innalzare i cuori nel momento presente, diamo ancora altro alimento alla resistenza nazionale...

In cartelle: Somma precedente L. 367.300. Cav. Arturo Rambaldi L. 100...

In contanti: Somma precedente L. 1735. Nicolaio Giulio maresciallo maggiore...

La morte del prof. Canevazzi. Ieri mattina alle ore 5,30 moriva improvvisamente nella sua casa in Via Farini 6 il Prof. Comm. Silvio Canevazzi...

Il nostro giornale ha preso accordi con la locale Direzione della Banca d'Italia...

La nostra Scuola di Applicazione di Genova. Nella nostra Scuola di Applicazione di Genova...

Riscuotura. Con D. L. in data 21 febbraio, temporaneamente fidejussori del bisogno di intensificare la produzione dei cereali...

La cronaca dei furti. Ieri mattina, verso le ore 5, una pattuglia della Squadra Mobile incontrò in via S. Isidoro...

Un furto al Pitreotico. Intento a preparare cartucce, a disporre in belordine nelle apposite cassette, le operai al Pitreotico...

Un furto al Pitreotico. Intento a preparare cartucce, a disporre in belordine nelle apposite cassette, le operai al Pitreotico...

Un furto al Pitreotico. Intento a preparare cartucce, a disporre in belordine nelle apposite cassette, le operai al Pitreotico...

In caso di incursioni

Il Comando del Corpo d'Armata comunica. Dopo la recente incursione sulla città di Napoli...

Al riguardo è bene avvertire che i rifugi preparati dalle Amministrazioni Comunali di questa città evidentemente non possono servire per la protezione di massa...

Per le "ferme in posta". In seguito al Decreto L. T. 13 gennaio 1918 rimane stabilito quanto segue...

Conferenza Podrecca. Oggi alle ore 15 al Teatro Duse s'è svolta una conferenza per la Federazione studentesca...

La Ditta Antonio Da Via. Avverte la Spett. Clientela, che prossimamente andranno in vendita le sciarpe...

Busti Rondine. A primavera come le rondini arrivano i nuovi modelli al negozio in Via Battalasso 8, Bologna.

REGALI UTILI, Sabbadini, Via Carboni 1. 614 E il numero dello spazio per l'OLIO d'OLIVA...

CORTI e TRIBUNALI. Il grave furto alla ditta Turri. Tribunale Penale di Bologna.

Croce Rossa. Nonostante che l'Associazione concorra con tutte le sue forze a soccorrere i feriti...

Azione civile. Somma precedente L. 74.508,50. Prof. Maurizio Pincherle L. 40...

Per i profughi. Presso la Società Dante Alighieri An dal 12 gennaio ha istituito un Comitato per gli indumenti ai profughi...

Un furto al Pitreotico. Intento a preparare cartucce, a disporre in belordine nelle apposite cassette, le operai al Pitreotico...

Un furto al Pitreotico. Intento a preparare cartucce, a disporre in belordine nelle apposite cassette, le operai al Pitreotico...

Un furto al Pitreotico. Intento a preparare cartucce, a disporre in belordine nelle apposite cassette, le operai al Pitreotico...

Cronaca d'oro

COLONIE SCOLASTICHE BOLOGNESI. La famiglia Cenacchi ha versato L. 100 per onorare il secondo anniversario della morte del piccolo svedese Guido Cenacchi...

CONTRIO LA TUBERCOLOSI. Il principe Cesare Ferrarini, socio fondatore ha versato lire 100 - La Ditta Gio. Mattoli, idem idem L. 100...

Lettera di benedizione. Organizzata dalla Società dei Prof. di Balanzone, avrà luogo in piazza Trento a Trieste, il giorno 15 aprile...

STATO CIVILE. 14 Marzo. - NATI: Maschi 4 - Femmine 4 - Totale 8.

Provvedetevi del decreto delle Figlioli. Vi sarà di utile ammassamento. E' commentato dall'avv. Confarini-Lisi, L. 1. Editore Cappelli, Bologna.

La Ditta Antonio Da Via. Avverte la Spett. Clientela, che prossimamente andranno in vendita le sciarpe...

Busti Rondine. A primavera come le rondini arrivano i nuovi modelli al negozio in Via Battalasso 8, Bologna.

REGALI UTILI, Sabbadini, Via Carboni 1. 614 E il numero dello spazio per l'OLIO d'OLIVA...

CORTI e TRIBUNALI. Il grave furto alla ditta Turri. Tribunale Penale di Bologna.

Croce Rossa. Nonostante che l'Associazione concorra con tutte le sue forze a soccorrere i feriti...

Azione civile. Somma precedente L. 74.508,50. Prof. Maurizio Pincherle L. 40...

Per i profughi. Presso la Società Dante Alighieri An dal 12 gennaio ha istituito un Comitato per gli indumenti ai profughi...

Un furto al Pitreotico. Intento a preparare cartucce, a disporre in belordine nelle apposite cassette, le operai al Pitreotico...

Un furto al Pitreotico. Intento a preparare cartucce, a disporre in belordine nelle apposite cassette, le operai al Pitreotico...

L'atto d'accusa contro gli spioni di Genova

È stato pubblicato dal nostro Tribunale militare l'atto di accusa contro Oceanighini cav. Sigismondo, nato in Germania, Ampt, nato in Svizzera, Germani Martini, Giuseppe, nato a San Gallo (Svizzera), Hess Ingegner Edoardo, nato a Monaco di Baviera...

Disfattismo non provato. Il signor Carlo Carletti, architetto al Ministero del Tesoro, il quale fu arrestato alla stazione centrale e condannato ad un anno di reclusione...

I TEATRI

Concerti orchestrali al Comunale. Alla Società del Quartetto, finiti i concerti di musica da camera, incominceranno il 14 marzo...

SOCIETA' DEL QUARTETTO. L'ala del Liceo Musicale bastava appena a contenere il gran pubblico accorso ieri per ascoltare il secondo concerto del Quartetto bolognese...

TEATRO DUZE. Della « pochade » francese in due atti. Prestiti tua moglie, Edmondo Corradi ha tolto il libretto dell'opera rappresentata...

TEATRO APOLLO. Diego Giannini, affermazione autentica, del tanto varietale, e Olga Rosalini, soprano lirico...

« Romanticismo », di Rovetta. accolto con entusiasmo a Londra. Londra 13, notte. La Morning Post scrive: La commedia patologica e romantica « di Gerolamo Rovetta » è stata rappresentata ieri sera al Comedy Theatre dal Cav. Ugo Calzani...

Spettacoli d'oggi. TEATRO DUZE. « Compagnia d'operette Vanautelli ». TEATRO APOLLO. Spettacolo varietale, più importanti debutti...

TEATRO APOLLO. Diego Giannini, affermazione autentica, del tanto varietale, e Olga Rosalini, soprano lirico...

« Romanticismo », di Rovetta. accolto con entusiasmo a Londra. Londra 13, notte. La Morning Post scrive: La commedia patologica e romantica « di Gerolamo Rovetta » è stata rappresentata ieri sera al Comedy Theatre dal Cav. Ugo Calzani...

Spettacoli d'oggi. TEATRO DUZE. « Compagnia d'operette Vanautelli ». TEATRO APOLLO. Spettacolo varietale, più importanti debutti...

TEATRO APOLLO. Diego Giannini, affermazione autentica, del tanto varietale, e Olga Rosalini, soprano lirico...

« Romanticismo », di Rovetta. accolto con entusiasmo a Londra. Londra 13, notte. La Morning Post scrive: La commedia patologica e romantica « di Gerolamo Rovetta » è stata rappresentata ieri sera al Comedy Theatre dal Cav. Ugo Calzani...

Spettacoli d'oggi. TEATRO DUZE. « Compagnia d'operette Vanautelli ». TEATRO APOLLO. Spettacolo varietale, più importanti debutti...

Per l'allevamento del coniglio

L'Italia non è il paese della coltanza: la buona idea non mancano e la popolazione mostra di accettare le nuove fatture, nascono, brillano...

Disfattismo non provato. Il signor Carlo Carletti, architetto al Ministero del Tesoro, il quale fu arrestato alla stazione centrale e condannato ad un anno di reclusione...

I TEATRI

Concerti orchestrali al Comunale. Alla Società del Quartetto, finiti i concerti di musica da camera, incominceranno il 14 marzo...

SOCIETA' DEL QUARTETTO. L'ala del Liceo Musicale bastava appena a contenere il gran pubblico accorso ieri per ascoltare il secondo concerto del Quartetto bolognese...

TEATRO DUZE. Della « pochade » francese in due atti. Prestiti tua moglie, Edmondo Corradi ha tolto il libretto dell'opera rappresentata...

TEATRO APOLLO. Diego Giannini, affermazione autentica, del tanto varietale, e Olga Rosalini, soprano lirico...

« Romanticismo », di Rovetta. accolto con entusiasmo a Londra. Londra 13, notte. La Morning Post scrive: La commedia patologica e romantica « di Gerolamo Rovetta » è stata rappresentata ieri sera al Comedy Theatre dal Cav. Ugo Calzani...

Spettacoli d'oggi. TEATRO DUZE. « Compagnia d'operette Vanautelli ». TEATRO APOLLO. Spettacolo varietale, più importanti debutti...

TEATRO APOLLO. Diego Giannini, affermazione autentica, del tanto varietale, e Olga Rosalini, soprano lirico...

« Romanticismo », di Rovetta. accolto con entusiasmo a Londra. Londra 13, notte. La Morning Post scrive: La commedia patologica e romantica « di Gerolamo Rovetta » è stata rappresentata ieri sera al Comedy Theatre dal Cav. Ugo Calzani...

Spettacoli d'oggi. TEATRO DUZE. « Compagnia d'operette Vanautelli ». TEATRO APOLLO. Spettacolo varietale, più importanti debutti...

TEATRO APOLLO. Diego Giannini, affermazione autentica, del tanto varietale, e Olga Rosalini, soprano lirico...

« Romanticismo », di Rovetta. accolto con entusiasmo a Londra. Londra 13, notte. La Morning Post scrive: La commedia patologica e romantica « di Gerolamo Rovetta » è stata rappresentata ieri sera al Comedy Theatre dal Cav. Ugo Calzani...

Spettacoli d'oggi. TEATRO DUZE. « Compagnia d'operette Vanautelli ». TEATRO APOLLO. Spettacolo varietale, più importanti debutti...

EMORROIDI. guarite senza operazione. Il NUOVO METODO si insegna gratuitamente ai Signori Medici...

IDROLITINA. Acqua da tavola. UNICA INSORBITA FARMACIA COPREA. Illustrazione di un uomo che beve acqua.

IDROLITINA. ACQUA DA TAVOLA. OTTIMA AL PALATO DIURETICA LITIOSA. Bolognese.

NOTIZIARIO ITALIANO. L'on. Bevilacqua ha presentato la seguente interrogazione: « Interrogò il governo se crede necessario sottoporre a revisione l'attuale trattamento fatto ai prigionieri austriaci... »

TUBERCOLOSI. Sirolina Roche. di sapore gradevole e ben tollerata. ha sicura efficacia perfino in Catarri Bronchiali, Infezioni Polmonari e Pleuriti Polmonari.

PRESERVATIVI. Sirolina Roche. di sapore gradevole e ben tollerata. ha sicura efficacia perfino in Catarri Bronchiali, Infezioni Polmonari e Pleuriti Polmonari.

FLORE. IL MIGLIOR MARSALLO RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI. Dott. A. GOLINELLI. Malattie dello stomaco dell'ind...

Poeti di estrema sinistra

«Questo libro vuole essere una raccolta di poesia e non un elenco di poeti, ed è certamente il primo tentativo che si abbia di una antologia della poesia italiana contemporanea». Vi è infatti una antologia di Eugenio Levi, che è già vecchia di vent'anni; e quanto a quella che il bravo uomo Raffaello Barbiera ha compilato per casa Treves, basterà dire che i contemporanei vi sono affatto trascurati e, comunque, scelti con criterio meno artistico che editoriale. Noi non abbiamo nulla in Italia che assomigli a quei *Poètes d'aujourd'hui* di A. von Bever e P. Léautaud, non più freschissimi, ma ancora necessari a chi voglia conoscere la storia della poesia francese recente. So che qualcuno sta preparando alcunché di simile per l'Italia; ma, nel frattempo, giunge opportuno e grato il volume di cui parlo in principio e che si intitola *Antologia della Diana* (1).

Bisogna anzitutto sapere che la *Diana* è una rivista di poesia che si pubblica, con molte interruzioni dovute allo stato di guerra, sotto il bel sole di Napoli, per l'opera amorosa e tenace di un gruppo di giovani a capo dei quali sta un delicato poeta che si chiama Gherardo Marone. Vi hanno collaborato e vi collaborano i migliori fra i giovani poeti della scuola liberista, e anche qualche futurista. Ma, a parte le teorie letterarie, la società della compilazione e dei compilatori è apparsa così evidente, che anche scrittori già famosi, a cominciare da Benedetto Croce, si sono onorati di dare loro scritti alla giovane rassegna. Anche questa *Antologia* è preceduta infatti da una acuta pagina dello stesso Croce, *La perfezione e l'imperfezione*.

Non è ora il caso di fare una dissertazione teorica sul liberismo. Io credo che esso sia la sola via di salvezza per la poesia italiana, mortalmente malata di tradizionalismo e di parnasianesimo. È anche un giusto equilibrio fra le esagerazioni del futurismo e la freddezza mortale dei passatisti. Parlo dei passatisti di oggi, cioè di coloro che si ostinano ancora nei metodi che potevano andar bene fino a ieri, e che andarono benissimo ieri. Fra le parole in libertà e una canzone in metro petrarchesco, fra la dissoluzione di ogni ritmo e di ogni sintassi e la pedanteria del periodo chiuso e della rima, ci può essere, mi pare, un compromesso; e questo compromesso è appunto il così detto liberismo.

Liberismo significa liberazione da ogni regola arbitraria e pedantesca, da ogni tradizione della via inutile, e, soprattutto, dall'ideale accademico della poesia che ancora domina nella letteratura ufficiale e da cui non si seppero liberare interamente neppure gli ultimi maggiori rappresentanti della tradizione, compresi il Carducci.

Perché ciò che ieri ci pareva ancora bello e imitabile oggi non ci piace più? o meglio, ci piace ancora, ma non lo facciamo più, e vogliamo e sentiamo che si può e si deve essere diversi? Perché, ad esempio, io, che ho scritto i *Poemi ad Elegie* e quel fangerosissimo *Genio di Miltote*, oggi mi sento orripillato all'idea di scrivere una poesia con le sue brave rime e coi suoi ritmi regolari? Non intendo affatto di ripudiare Miltote, ma deliziosa creatura; ma, a dieci anni di distanza, dico che non si deve più intendere e praticare la poesia così.

Il fatto si è che i liberisti, più o meno consapevolmente e, quasi direi, storicamente, hanno sentito che il mondo poetico minacciava di scoppiare dentro le vecchie forme, e che la poesia andava a una liberazione. E' accaduto alla poesia quello che è accaduto anche, e prima, alla musica. Le vecchie forme cadono e rovinano. Bisogna conoscerle e studiarle, per trarne vital nutrimento; ma poi, bisogna lasciarle al loro passato.

Questa necessità dello studio è trascurata da molti seguaci del liberismo, i quali si beano della loro profonda ignoranza, e sono liberisti perché, in realtà, sembra più facile accozzare a modi di versi file più o meno lunghe di parole, che mortificare ritmo e pensiero nella strettezza di una terzina o di una canzone in versi regolari. Ma i codesti guastamestieri sono indegni del nome di liberisti; sono la zavorra e il letame di ogni nuova scuola, e domani saranno sommersi nel ridicolo e dimenticati, se pure vi è oggi qualcuno che li ricordi. Costoro sarebbero stati fabbricatori di odi barbare col Carducci, veristi e realisti con lo Stecchetti, esteti col D'Annunzio; oggi sono liberisti, perché il liberismo è comodo, e perché Govoni è di moda.

Il vero si è che per l'artista serio il comporre versi liberi è altrettanto difficile quanto l'acozzare ritmi regolari con rime e strofe. Dico anzi che è più facile imboccare un buon endecasillabo, che trovare un ritmo nuovo, espressivo, personale, in un verso che non risponde a nessuno di quelli su cui danno regole sicure i trattatisti. Poiché in musica la cosa è ormai pacifica, prenderò ancora un esempio dalla musica. C'è davvero qualcuno che creda più facile comporre *La Mer* anziché, per esempio, una sinfonia di Brahms?

Ma torniamo all'antologia, da cui eravamo partiti. Non mancano gli ignoti: coloro che si affacciano ora alla vita letteraria e chiedono il loro posto al sole. Meglio questi giovani ignoti, che certe vecchie mummie; tanto più quando essi mostrano onestà e serietà di intenti e non si confondono con i giovincelli lusinghieri destinati alla pattumiera anziché alla poesia. Non manca neppure qualcuno di cui l'antologia avrebbe potuto far volentieri a meno. Vi è anche qualcuno che qui è fuori di posto, come il mio buon amico Marinetti; il futurismo e le parole in libertà saranno bellissime cose, ma il liberismo è diverso, e l'intenzione della *Diana* non è futurista ma liberista. Ma nell'insieme il volume è piacevole e istruttivo. I pigri che vogliono passare da persone colte imparare almeno a conoscere alcuni nomi; e tutti, credo, troveranno qualche pagina fresca e viva, e mosse di poesia nuova e vera, anche in mezzo alle incertezze, ai tentennamenti, alle preziosità di qualcuno. Gherardo Marone ha assolto molto bene il suo compito; ma, d'altra parte, bisogna concedere che egli non si era affatto pro-

posto di darci una collezione di poesie perfette.

Vi sono i noti e i notissimi: Corrado Govoni, il più melodioso poeta, il più immediato, il più espressivo fra quanti oggi compongono poesie; Ardengo Soffici, di cui non so quanti abbiano letto il *Giornale di bordo*, un capolavoro; Titta Rosa, per il quale la natura è una armonia trasparente su cui egli intona il suo canto ingenuo e profondo; Giuseppe Ungaretti, squisito condensatore di sensazioni e di immagini nei suoi versetti brevi; Paolo Buzzi, futurista e liberista insieme, ingegnoso vario, ricco, impetuoso; Leonardo Filiumi, scrittore di grande ingegno e di sicuro avvenire, in cui molti giovani riconoscono già una guida e un capo; e Giovanni Papini, il dittatore; e Folgore, Jahier, Linati, Moretti, Puccini, già noti per molte vie; e, meno noti ma valenti, D'Alba, De Fazio, Bonazzi, Ravagnani, Prisciantelli, Villaroel... E mi interrompo, chiedendo scusa ai dimenticati.

Non ho parlato a bella posta di Salvatore Di Giacomo. Questo grande poeta napoletano mi sembra anch'egli fuori di posto in queste pagine; non certo perché egli scrive in dialetto, che sarebbe una distinzione antiquata, ma perché anche una madonna di Raffaello stonerebbe in mezzo a una sala di impressionisti.

Ma non è la sola stonatura in questo bel volume. Egli invece terminare consigliandovi, per il vostro diletto e per la vostra cultura, di leggere le *Poesie gipponesi* (2) che Gherardo Marone ha tradotto con la collaborazione di un giapponese autentico, Hanakishi Scimoi; non ché facendovi conoscere a parte una poetessa che in questa antologia figura tra i migliori e che recentemente ha pubblicato un volume di liriche, *Archetti d'oro* (3), ricche di sensibilità e di armonia. La poetessa ha un nome maschile, e si chiama Paolo Argia.

GIUSEPPE LIPPARINI

(1) *Antologia della Diana* (Libreria della Diana, Napoli).
(2) *Poesie gipponesi* (Ed. Ricciardi, Napoli).
(3) *Archetti d'oro* (Libreria della Diana, Napoli).

Patriottica lettera del presule d'Udine ai suoi diocesani dispersi

Roma 13, sera.
L'arcivescovo di Udine monsignor Rossi ha diretto una lettera ai profughi della sua diocesi nella quale ha detto che l'opera sua è di figli dispersi nelle varie città d'Italia. Rende caldo omaggio alle popolazioni delle regioni che hanno accolto i ramminghi fratelli: «Quando il turbine scioccava i figli di nobili principi», scrive monsignor Rossi, «persi da terribile sventura, l'Italia tutta si mosse, ma quanto più l'Italia doveva muoversi vedendo tanta parte dei suoi figli ramminghi per una causa comune, perocché da umana sventura, conseguenza di una guerra fatale affrontata per una causa eminentemente nazionale e quindi non esclusivamente propria di queste o di quelle provincie, ma dell'intero paese, il quale scientemente e lealmente ne divide e ne assosia i dolorosi effetti».

Il dolore è sempre sacro, ma più sacro è il dolore vostro, o profughi, per la causa nobilissima per la quale siete stati eletti a scapito vostro. Ormai lo è scorio a che il dolore vostro è sacro anche per lo spirito col quale accettata e sopportata la vostra sventura. Siate forti nel vostro sacro dolore!

È continua conigliando di perseverare forti nella calma dignitosa anche se la prova è durissima.

«Voi turbate con le inopportune incomposte manifestazioni di impazienza la nobilissima resistenza che la patria nostra oppone al nemico; voi manchereste di invase e martirizzate la Pasqua del nostro ritorno dal forzato esilio, la Pasqua che ci ridona le nostre case, che ci restituisce i nostri parenti, i nostri amici, la Pasqua che restituirà a questo povero vesovio i suoi difetti e i suoi pregi».

«Se entriamo nella settimana di passione, noi sappiamo che essa termina nella Pasqua di resurrezione. Annunciava infatti il Redentore agli apostoli: Ecco scendete in Gerusalemme, e lì il figlio dell'Uomo sarà tradito, flagellato, condannato e crocifisso. *Tertio resurget*. La promessa che non poteva fallire, si avvererà per noi. Dopo la passione, la resurrezione».

La lettera si chiude così:
«*Sursum corda*! Sì, verrà la Pasqua della nostra cara patria, delle nostre care provincie invase e martirizzate; la Pasqua del nostro ritorno dal forzato esilio, la Pasqua che ci ridona le nostre case, che ci restituisce i nostri parenti, i nostri amici, la Pasqua che restituirà a questo povero vesovio i suoi difetti e i suoi pregi».

Tertio dei resurget! E' ferma e salda questa nostra speranza. Essa poggia sul valore dei nostri soldati forti, impavidi, eroici, che hanno giurato di ricacciare il nemico, di resistervi, o profughi, le vostre case, le vostre case, i vostri sposi!

«S'alta questa speranza. Essa poggia sul sereno, sulla moderata e prudente sagacia, sul fermo e sincero patriottismo di chi deve decidere dell'avvenire di una nazione, e delle sorti di un popolo».

«E' salda questa speranza perché poggia su Dio stesso. Su Dio che ascolterà le nostre suppliche improvvisate dalle nostre grime e dal merito della nostra pazienza e rassegnazione».

Oggi ci umiliamo sotto la potente mano di Lui, ma Lui ci visiterà domani rialzandoci colla sua consolazione. Domani, Pasqua di liberazione, che ci compenserà della nostra settimana di sventura e di angoscia. Coraggio, o profughi! Fiduciosi in Dio! Invochiamolo ed Egli ci esaudirà. Finito il sereno, scendete in Gerusalemme. Si chiude la settimana di passione; viene la Pasqua, o terre nostre, o difetti nostri che sospirate di là dalle barriere nemiche, dunque vi rivedremo? O Chiesa di Ermatogora, o figlia primogenita della gloriosa Aquileia! Ecco, nel tuo braccio e sospira nel tuo seno e nella vedovanza e il padre, dunque presto ci riongungiamoci? Deh! si compia, o Signore, la tua promessa. *Resurget!* Figli e fratelli, in alto i cuori! *Sursum corda!* Siamo forti nel sacro dolore».

La commemorazione di Re Umberto

Domani giovedì alle ore 10,30 avrà luogo al Pantheon la consueta annua funzione in commemorazione di Re Umberto. Interverranno, in uniforme, tutti i Ministri e i sottosegretari di Stato presenti a Roma, il corpo diplomatico, le Case civili e militari del Re, i dignitari di Corte e dello Stato e gli altri funzionari di tutte le amministrazioni civili e militari.

Informo il ricco feretro presteranno servizio d'onore i cozzarini in alta uniforme. Alle 10,30 verrà eseguita la messa e detestata dal maestro Rossi.

Riforme doganali estere

Roma 12, sera.
Mentre al disotto di protezioneismo e di liberalismo si riprendono purtroppo gli antichi pregiudizi come ai tempi di un secolo fa, si avverte, neppure la virtù dell'attesa, non sarà privo di interesse tener conto dei sintomi che giungono dall'estero.

Dall'America latina, per esempio, arrivano le prime notizie di rimaneamento della tariffa doganale che debbono interessare al più alto grado gli esportatori italiani. Riassumiamo qui appresso i principali: gli oggetti di gomma esportati in Brasile, col nuovo bilancio il Brasile torna ad insistere in una delle caratteristiche più salienti della sua politica doganale: la protezione per i prodotti di gomma di cui si dimostra l'origine brasiliana. Gli articoli di gomma per cui i consoli brasiliani intercedono, riceveranno un certificato che li designi con la dicitura: *Fabbricati con gomma Parà del Brasile*, pagheranno solo il 5 per cento dell'imposta doganale prevista per l'entrata in Brasile. Gli articoli di gomma di origine brasiliana, sebbene non abbiano un certificato, pagheranno il 10 per cento della tariffa; i pneumatici di automobili, non fabbricati con gomma brasiliana pagheranno il 15 e ad Valorem».

Dopo il "raid", su Napoli

Un encomio ad agenti benemeriti
Roma 12, sera.
Il commissario generale per l'aeronautica mentre ha provocato col ministro della guerra dei provvedimenti di rigori contro i comandanti della difesa aerea di Napoli, Foggia e Ternoli per le deficienze dei loro servizi ha tributato particolare elogio al personale di tre stazioni ferroviarie che, durante il raid, si erano prodigate in difesa aerea del passaggio del dirigibile nemico. Un particolare encomio è stato pure dato ad un distaccamento di montagna della difesa aerea comandato dal proprio maggiore, il sergente maggiore, il proprio maggiore di segnalazione con rapida esattezza.

Un dispaccio papale di deplorazione

Roma 12, sera.
L'Osservatore Romano dice che il Cardinale segretario di Stato Gasparri a nome del pontefice ha inviato al cardinale arcivescovo di Napoli il seguente telegramma: «Santo Padre deplorando nuovamente incursioni aeree così funeste per pacifici cittadini invia espressione suo paterno cordoglio per tutto peccatosissimo ed esulta amara città di Napoli, che, per un atto di estrema benevolenza di gran cuore V. E. e fedeli».

Un'interrogazione dell'on. Labriola

Roma 12, sera.
L'on. Labriola ha inviato alla presidenza della Camera la seguente interrogazione: «Interrogo il ministro della guerra ed il sottosegretario di Stato per sapere se le difese antiaeree per le quali tanti milioni ai sono spesi, abbiano scopo puramente decorativo e soprattutto per conoscere in seguito a quale favorevole corso di circostanze potrebbe un dirigibile nemico muoversi dall'Adriatico al Tirreno bombardando Napoli, restare sul cielo di esso almeno 20 minuti dopo il bombardamento, il tutto senza fastidio o altre note in un'ora (solare) non eccessivamente inoltrata della notte».

La liquidazione di indennità militari ai profughi del Veneto

Roma 12, sera.
Il Comando Supremo del R. Esercito, presi accordi coi ministri interessati, ha emanato con recente circolare norme dirette a facilitare, nell'interesse dei profughi, la liquidazione di azioni e di indennità di requisizioni che si riferiscono al territorio invaso dal nemico e sgombrato in tutto e in parte per ragioni militari.

Poiché nella maggior parte dei casi gli aventi diritto all'incasso delle indennità non sono in grado di corredare le loro domande con i prescritti documenti, si sono congregate modalità equivalenti intese a conciliare i bisogni dei profughi con le indispensabili garanzie per l'amministrazione. Così, per la liquidazione di azioni e di indennità di requisizioni che si riferiscono al territorio invaso dal nemico e sgombrato in tutto e in parte per ragioni militari, si sono congregate modalità equivalenti intese a conciliare i bisogni dei profughi con le indispensabili garanzie per l'amministrazione. Così, per la liquidazione di azioni e di indennità di requisizioni che si riferiscono al territorio invaso dal nemico e sgombrato in tutto e in parte per ragioni militari, si sono congregate modalità equivalenti intese a conciliare i bisogni dei profughi con le indispensabili garanzie per l'amministrazione.

Il compito dei comuni nella mobilitazione civile

Roma 12, sera.
Sul compito dei Comuni nella mobilitazione civile, hanno da fonte autorizzata le seguenti informazioni: Tra gli organi ai quali è affidata la messa in opera della mobilitazione civile, una parte preparatoria spetta ai comuni.

Infatti, nei comuni, si trovano le basi della mobilitazione; il comune pubblica i manifesti di questa grande leva del lavoro; il comune compie le operazioni di distribuzione, di raccolta di spoglio e di classificazione delle offerte di prestazione d'opera, il comune naturalmente, nei limiti del proprio territorio, deve procedere all'accertamento del vario fabbisogno di braccia degli enti pubblici e delle associazioni, e deve mettere in relazione gli offerenti e i richiedenti, svolgere tra gli uni e gli altri un'opera di mediazione accorta e sollecita. Soltanto quando il comune avrà disponibilità di forza di lavoro superiore a quella necessaria per le proprie esigenze, entrerà in azione la commissione provinciale per fare i possibili spostamenti tra comuni e comuni nella Provincia come analogamente interverrà per ultimo la commissione centrale quando il caso di spostamento sia di natura provinciale. Va perciò segnalata tutta l'importanza del lavoro da svolgersi nell'ambito del comune.

Il decreto luogotenenziale 15 febbraio 1918 ha affidato la libertà di azione ai comuni circa il modo di organizzare il servizio. I sindaci possono riservare la direzione; possono affidarla ad un loro delegato; possono istituire un apposito comitato di servizio; possono infine, a seconda delle forme venga prescelta quella che meglio si confaccia con le condizioni locali. L'importante è che i comuni si mostrino all'altezza del proprio compito. Se così fosse, questa nostra patria, che vorrebbe, e dovremmo, a trovarsi paralizzata anche l'opera delle commissioni provinciali e della commissione centrale.

La mobilitazione agraria

Roma 12, sera.
Con recente decreto del Ministero di Agricoltura, Milizia e Stato è stata disposta la fusione dei seguenti uffici del Ministero di Agricoltura, Milizia e Stato: ufficio di mobilitazione agraria, ufficio di mobilitazione agraria, ufficio per la mano d'opera agricola militare — escluso il R. Commissario per il rimpiazzamento con prigionieri — ufficio agrario temporaneo.

Il personale di detti uffici passa a far parte del servizio di mobilitazione agraria ai quali sono attribuiti tutti gli affari riguardanti l'esercizio delle attribuzioni contenute nel caso di spostamento di lavoro, e nel febbraio 1918, n. 147 e dai precedenti emanati e gli affari che con disposizione speciale possono essergli affidati dal Governo.

Il servizio di mobilitazione agraria è a sua volta ripartito in sezioni di uffici: amministrazione dei fondi di bilancio riguardante l'intero servizio ed il controllo amministrativo; approvvigionamenti agrari e trasporti; mano d'opera agricola (messa a civile); sementi; produzione e controllo macchine agricole e materie fertilizzanti; servizio tecnico e disciplina delle coltivazioni; ufficio legale occupazioni e requisizioni temporanee; ufficio di ispezione per l'intero servizio ed organizzazione in Provincia.

Vi sarà inoltre una segreteria del direttore generale e ai suddetti uffici corrispondono in servizio di ragioneria per tutti gli uffici e disimpiegato dalla ragioneria centrale del Ministero di agricoltura.

La fabbricazione del sapone disinfettante

Roma 12, sera.
Dietro nuovi studi e proposte dell'ufficio competente del ministero di Agricoltura, I. e C. presso il Ministero delle Arti e Mestieri si sta preparando un D. Legge che reciterà a tutti gli effetti di legge la forza di tale decreto saranno fissati due o tre tipi di sapone saponato, con prezzi uguali, non si procederà alla fabbricazione di sapone, ma esso, previo accertamento da parte delle autorità, saranno equamente distribuiti nei comuni, a seconda delle necessità per evitare illecite speculazioni e per non danneggiare l'industria.

LA GUERRA

L'eroica fine di un sottomarino

narata da un superstite
Roma 12, sera.
Il ministro della marina ha citato all'ordine del giorno il sottomarino *Monge* che alla fine di dicembre 1915 gravemente avariato durante un attacco notturno soccombette eroicamente e scomparve col suo comandante. I particolari della perdita del *Monge* non furono conosciuti che dopo il rimpatrio del tenente di vascello Appel, secondo ufficiale del *Monge*, il cui racconto permise di ricostruire le fasi del combattimento e di apprezzare tutto il valore e la bella condotta dell'equipaggio.

Nel momento in cui si disponeva a silurare un cacciatorpediniere austriaco, nella notte del 28 al 29 dicembre 1915, il *Monge* fu abbordato dall'incrociatore *Heligoland*. La falla cagionata dall'urto fece discendere il sottomarino in una profondità di almeno 60 metri, in posizione inclinata, tale che l'acqua penetrava nella nave produsse un'avaria agli accumulatori. L'elettricità venne perciò a mancare. Credendosi perduto, l'equipaggio salutò la patria col grido di *Viva la Francia!* poi eseguì con perfetta calma, con una illuminazione improvvisata, gli ordini del comandante che voleva tentare di tornare alla superficie. Vi riuscì, ma appena la parte superiore del sottomarino affiorò alla superficie, l'artiglieria nemica lo prese immediatamente per bersaglio. Allora, malgrado l'estrema difficoltà che lo manovra presentava, mancando l'elettricità, il comandante decise di ridiscendere e con lo stesso sangue freddo e con la stessa disciplina furono prese tutte le disposizioni per l'immersione. Ma il *Monge* non poté immergersi abbastanza presto, che una granata colpisse la chiglia non lo fece a morte.

Gli uomini rimasero tuttavia ai propri posti. Bisognò che il comandante desse l'ordine di abbandonare la nave ed allora ciascuno, senza fretta, si diresse in silenzio verso l'apertura di prua la sola utilizzabile. Quasi tutti poterono uscire dal sottomarino, ma il comandante Morillot fu trascinato con la nave insieme con due uomini dell'equipaggio negli abissi del mare.

Il ministro ha pure citato all'ordine del giorno il tenente di vascello Appel ed altri due rimpatriati del *Monge* il nome di Roland Morillot fu dato al sottomarino *U6* 28, catturato dinanzi a Le Havre il 10 aprile 1916. Gli italiani hanno dato il nome di *Morillot* ad una batteria della difesa costiera di Brindisi, porto donde il *Monge* era partito per la sua ultima crociera.

Un rapporto inglese sulla guerra nel 1917

Londra 12, sera.
La *Pall Mall Gazette* dice che è stato pubblicato un resoconto circa i lavori del Gabinetto di guerra durante l'anno 1917. Dal documento risulta che durante l'anno scorso si è verificato un completo cambiamento di natura della guerra che ha prodotto una radicale trasformazione nell'amministrazione e nell'organizzazione inglese. Gli attacchi nemici contro le linee di navigazione marittima, la rivoluzione russa, la cooperazione interalleata, lo sviluppo industriale, la riorganizzazione del Gabinetto di guerra, la creazione di nuovi grandi rami delle amministrazioni incaricate delle questioni dei trasporti marittimi del lavoro, dei viveri, delle pensioni, delle costruzioni di navi, dei servizi civili e militari e dei servizi aerei, tutto ciò è passato in rivista in modo particolareggiato. Quanto alla minaccia del sottomarino il resoconto costituisce un incoraggiamento e dà la certezza che il periodo acuto è da molto tempo superato. Sono allegati al resoconto la risposta degli alleati a Wilson lo storico proclama alla popolazione di Bagdad e il discorso del primo Ministro Lloyd George circa gli scopi di guerra.

L'estreme difficoltà della Svizzera esposte al Consiglio nazionale

Berna 12, sera.
Al Consiglio nazionale è proseguita la discussione del rapporto sulla neutralità del consiglio federale. Il relatore della commissione Scherrer (S. Gallo) esamina le varie convenzioni economiche concluse con le potenze centrali e con l'Intesa e constata che la pressione estera aumenta e che le misure prese da un gruppo di potenze provocano immediatamente misure analoghe da parte del altro gruppo. La commissione del Consiglio nazionale, la Svizzera sembra sempre diminuire a ciò prova esigenze le quali finiscono per non essere più compatibili con l'autonomia dello stato svizzero.

Il Congresso dei mutilati

Roma 12, sera.
La seduta antimilitarista si aprì alle 8,15. Il presidente cavaliere Sanguineti da lettera del seguente telegramma del Comandante Supremo: «Il Congresso dei mutilati si aprirà il 15 corrente di guerra. — Al nobile saluto ardente di questo spirito di abnegazione di amore di fratellanza, il Comandante Supremo, in nome del Comandante Supremo, vi esprime i suoi cordiali saluti e vi esprime il suo sincero e commosso sentimento di simpatia e di riconoscenza per i sacrifici e per le sofferenze di questi nostri valorosi figli. — Firmato: Gen. Diaz».

L'assemblea alla lettura del nobilissimo messaggio, si aprì con un grido unanime: *Benvenuto!* nella sala, mentre un grido unanime si levò: «Viva l'Esercito!».

Si proposero al Congresso, il presidente cavaliere Sanguineti, il Congresso, alla presidenza di propri lavori, decise di tener seduta fino alle ore 20 e si propose nel maggior ordine e limitato a cinque minuti di lavoro per ogni oratore iscritto.

Ritornando alla discussione dello Statuto il soldato Faasi per la Commissione nominata per formulare un progetto di legge per il servizio notturno. Gli articoli principali dello statuto vengono largamente studiati e si discute qualche momento il tema di questi consoli e i bisogni dell'associazione. La seduta è tolta alle ore 13.

Il progresso patrimoniale dell'Istituto per i figli dei militari

Torino 12, sera.
Nella seduta odierna della Giunta municipale di Torino si è discusso il bilancio finanziario dell'Istituto Nazionale per i figli dei militari, in seguito al contributo che di recente sono stati deliberati a suo favore e a carico del Comune di Torino. Il bilancio dell'Istituto per i figli dei militari è stato approvato con un voto unanime.

Il bilancio dell'Istituto per i figli dei militari è stato approvato con un voto unanime. Il bilancio dell'Istituto per i figli dei militari è stato approvato con un voto unanime.

Le agitazioni in Irlanda

Energie dichiarazioni di Curzon
Londra 12, sera.
Alla Camera dei lordi si è discusso la situazione in Irlanda. Lord Curzon dichiarò: «Il primo segretario per l'Irlanda Burke gode la piena fiducia del governo e nessuno dei poteri che egli ha chiesto e che potevano essergli concessi gli sono mancati. La politica di Burke è stata quella della conciliazione e che non può avere alcun dubbio sulla situazione del gruppo heilighants, dichiara sempre di intendere lealmente ed apertamente con le due parti. La Svizzera si trova oggi in una situazione economica estremamente grave e non potrà scongiurare una crisi che mandante la solidarietà fra tutte le classi della popolazione».

La fabbricazione del sapone disinfettante

Roma 12, sera.
Dietro nuovi studi e proposte dell'ufficio competente del ministero di Agricoltura, I. e C. presso il Ministero delle Arti e Mestieri si sta preparando un D. Legge che reciterà a tutti gli effetti di legge la forza di tale decreto saranno fissati due o tre tipi di sapone saponato, con prezzi uguali, non si procederà alla fabbricazione di sapone, ma esso, previo accertamento da parte delle autorità, saranno equamente distribuiti nei comuni, a seconda delle necessità per evitare illecite speculazioni e per non danneggiare l'industria.

LA GUERRA

Un appello di socialisti americani agli operai tedeschi

Londra 12, sera.
I socialisti di New York e dei sobborghi hanno inviato il seguente telegramma ad Arthur Henderson perché lo trasmetta per il tramite dei neutrali alle classi operaie tedesche ed austro-ungariche: «Noi vi chiediamo di opporvi all'azione dei vostri Governi che tendono ad annullare la rivoluzione russa. Su Voi pesa in questo momento la responsabilità del successo e dell'insuccesso degli sforzi che si fanno nel mondo intero, per assicurare la pace dei popoli. L'invasione tedesca in Russia è un colpo diretto contro il lavoro e la democrazia di tutti i paesi».

Prof. Comm. SILVIO CANEVAZZI

Bologna, 13 Marzo 1918
La moglie ROSA CARASSALE ved. CANEVAZZI, i figli Avv. ALESSANDRO, tenente di artiglieria, e MARIA LUISA, la nuora AUGUSTA FERRARI, le nipotine IRMA, MIRELLA e GRAZIANA, i congiunti tutti, coll'animo straziato partecipano l'improvvisa morte avvenuta stamane del loro amatissimo

Prof. Comm. SILVIO CANEVAZZI

Professore ordinario e Direttore della R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri in Bologna, membro del Consiglio Superiore della P. I. e della Giuria del Consiglio stesso.
Le onoranze funebri avranno luogo venerdì 15 corrente alle ore 10 nella chiesa del Celestini.

Prof. Comm. SILVIO CANEVAZZI

Il presente annuncio vale come partecipazione personale. Si prega di non inviare fiori.

Il Comitato di Mobilitazione Industriale per l'Emilia ha il dolore di partecipare la morte del

Prof. Comm. SILVIO CANEVAZZI

Membro Civile del Comitato
spontosi repentinamente in Bologna nel mattino del 13 corrente.

Ieri alle ore 7 dopo lunga e penosa malattia si spegneva, munita dai conforti religiosi, la cara esistenza di

Anna Franchini ved. Franceschi di anni 75

Il marito ING. LIBERALE PAPERTE, i fratelli Prof. RODOLFO PENZO e MARIA PICCINI PENZO, i cognati, i nipoti ed i congiunti tutti ne danno col cuore straziato il triste annuncio.
I funerali avranno luogo il giorno 14 alle ore 15 partendo dalla casa in Via Rolandino N. 1.
Si prega di non inviare fiori né torce e si dà la presente come partecipazione personale.

Concetta Papete Penzo

Il marito ING. LIBERALE PAPERTE, i fratelli Prof. RODOLFO PENZO e MARIA PICCINI PENZO, i cognati, i nipoti ed i congiunti tutti ne danno col cuore straziato il triste annuncio.
I funerali avranno luogo il giorno 14 alle ore 15 partendo dalla casa in Via Rolandino N. 1.
Si prega di non inviare fiori né torce e si dà la presente come partecipazione personale.

Guagnellini Leopoldo

Serva la presente di partecipazione personale.
Strandola, 12 Marzo 1918.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO

ULTIME NOTIZIE

Le trattative col Giappone per un'azione-pronta e precisa

Parigi 13, sera. (D. R.) L'Echo de Paris pubblica che negoziati costruttivi sono cominciati a Tokio tra l'ambasciatore inglese, che ha ricevuto istruzioni dal suo governo, e il ministro Motono; inoltre il rappresentante degli Stati Uniti alla capitale giapponese si è messo anch'egli a negoziare. Il visconte Ishi, uno dei firmatari dell'accordo americano-giapponese del 3 novembre, partirà momentaneamente per Washington. Abbiamo varie ragioni per affermare, soggiunge il giornale, che il Giappone è pronto a considerarsi in Siberia come alleato e non come nemico della Russia. Si comprendono le conseguenze di questa politica. Il Giappone, fiducioso delle potenze dell'Intesa, agirà in Siberia come amministratore di un dominio il cui proprietario è incapace di amministrare. Il giorno in cui un governo russo capace di riprendere l'onere degli interessi nazionali avrà affermato la sua esistenza, i dirigenti di Tokio continueranno la loro azione d'accordo con esso. A quelli che riconoscono possibile un'azione del Giappone nella Siberia orientale, ma diffidano di un'azione più estesa sulla confina della Russia o nella Russia stessa, l'Echo de Paris oppone queste affermazioni: il giorno in cui il Giappone avrà ad assolvere la seconda parte del suo compito, la Russia sarà formata ad essere uno stato capace di provvedere ai suoi interessi.

L'Excelsior conferma che il Giappone troverà in Siberia elementi già pronti a sostenere la sua azione; esiste già un'organizzazione difensiva di tutta la regione compresa tra il Lago Balkal e l'Amur, ossia presso il punto ove la congiunzione coi giapponesi potrà essere rapidamente effettuata.

Secondo un telegramma all'agenzia Radio di Pietrogrado la Prada continua a insistere sulla prima informazione data circa l'esistenza di un governo di resistenza costituitosi non più a Berlino, come pretendeva l'altro giorno, ma nella Siberia stessa.

L'organo dei massimalisti continua a presentare l'intervento giapponese come diretto a sorreggere i tentativi controrivoluzionari. Un altro telegramma della stessa agenzia avverte che i massimalisti presiedono ufficialmente fra il Giappone e il governo siberiano.

IN RUSSIA

Conflitti, rivalità e repressioni

Parigi 13, sera. (D. R.) Il Panosovitch è rinviato a domani, in seguito alla votazione del congresso del partito massimalista, pronunciata con 30 voti contro 12 e 4 astensioni a favore della rinvio del trattato di pace. I socialisti rivoluzionari di sinistra, membri del governo, hanno dichiarato che il loro partito non rinvierà la capitolazione e che se Lenin ottenesse la vittoria in seno al Panosovitch, ritirerebbe dal governo. Nel congresso furono bloccati i socialisti rivoluzionari di destra contro la pace, ma si prevede che i bolscevichi risolveranno la difficoltà facendo partecipare al congresso un contingente di soldati smobilitati in numero sufficiente per assicurare ad ogni costo la maggioranza. Non è dubbio quindi che la pace sarà così sancita.

Per la successione di Trotzki si era parlato nel primo momento del suo segretario Zamkina, ora austriaco e di Polovnikov, presidente della fazione dei prigionieri, divenuto massimalista di principio della rivoluzione. Sembra che Lenin abbia esitato tra i due, sospetti entrambi di legami con le Potenze Centrali. Il dittatore ha finito col scegliere Trotzkesin, massimalista di nome, ma di fatto un certo grado di realismo, essendo stato impiegato al ministero degli Esteri e che passa per un uomo colto e relativamente moderato.

L'autorità tedesche lavorano a organizzare la Finlandia su tipo prussiano. La stampa socialista nazionalista è soppressa, e le associazioni democratiche sciolte. Gli arresti si contano, secondo l'agenzia Radio, a centinaia; le esecuzioni capitali sono già numerose; i tedeschi procedono press'oché nello stesso modo in Estonia, dove l'orgoglio, dopo avere accolto i tedeschi come salvatori, pare obbedisca a un moto di reazione. Il tenente generale von Holtzendorf è stato nominato comandante in capo del paese. Tutti i comandi militari sono stati impraticabili: sono stati formati battaglioni estoni speciali.

L'agonia di Pietrogrado

Parigi 13, sera. Paolo Erio telegrafa da Pietrogrado al Journal: «Qualunque cosa avvenga la situazione dei Sovieti appare molto compromessa, si ritiene che soltanto la Russia del Nord rimarrà sotto il controllo degli alleati. Si prevede infatti che numerose industrie emigreranno dal territorio della repubblica bolscevica per stabilirsi nell'Ukraina o nelle province occupate dai tedeschi. Tutti i comandi militari e i dirigenti di Lenin relativi alla centralizzazione dei mezzi di produzione e al controllo operaio. I capitali seguiranno naturalmente l'esodo delle officine e delle industrie. Sotto la protezione del Kaiser e di Carlo I, le industrie divenute di proprietà degli operai e dello Stato si vedranno a breve scadenza costrette a lasciare i loro attuali rappresentanti dalle case tedesche o austriache non mancheranno di requisire le materie grezze che troveranno in Russia e si sforzeranno di profittare della situazione precaria delle aziende industriali per acquistarle.

Dalla Germania e dall'Austria arriveranno merci che faranno una facile concorrenza ai prodotti russi, il cui prezzo di costo ha raggiunto un aumento della mano d'opera. I finanziati di Berlino e di Vienna stanno ora cercando di acquistare tutti i valori russi che trovano nelle officine della repubblica dei Sovieti, aumenteranno quindi in misura straordinaria, mentre contemporaneamente le risorse diminuiranno sensibilmente. Come la Russia uscirà da questo stato di crisi non è prevedibile. Tutto ciò che avviene è confuso e contraddittorio spaventosamente. Si registrano gli avvenimenti senza conoscere esattamente la portata. Se si tenta di illustrare i fatti si cade ben presto in errori completamente disorientati. Coloro che sono partiziani della ratifica del trattato di pace non vi parlano che della continuazione della guerra rivoluzionaria, quando quelli che rifiutano di accettare la pace proposta dai tedeschi essi non cessano di ripetere che la Russia è nella impossibilità di continuare la guerra. Come volete capire qualche cosa da queste contraddizioni.

In attesa si sta smembrando l'Istituto Smolny. Dopo una breve fermata a Mosca i bolscevichi rimasti fedeli a Lenin si mettono a lasciare in massa una buona proporzione dove convocare i loro partiziani onde prepararsi a resistere alla reazione che si forma contro il loro potere. Non solo essi dovranno fare i conti con i austriaci tedeschi ma dovranno anche difendersi contro quelli dei loro amici che si separano da loro per riunirsi in blocco coi numerosi dissidenti. L'iniziativa del principe Lvof di riunire tutti gli oppositori all'attuale regime inquieti i massimalisti, essi però dicono che sono pronti a fronteggiare tutti i pericoli.

Pietrogrado sul punto di essere abbandonata alla sua triste sorte si vuota abbastanza rapidamente. Gli operai e i contadini lasciano la città in massa, i borghesi sono costretti a rimanervi e si domandano il perché di questa misura.

Il nuovo leader nazionalista irlandese

Londra 13, sera. Il partito nazionalista irlandese ha eletto John Dillon Leader del partito, in sostituzione di John Redmond.

I colloqui di Berlino

Zurigo 13, sera. (Vice R.) Il maresciallo Hindenburg si recò ieri a Berlino dove ha preso parte ad importanti conferenze militari e politiche. Si trattò probabilmente anche della situazione che va creandosi in Oriente. Il trattato di pace non sarà ancora notificato a forse non lo sarà nemmeno per il 17 corrente, data che era stata stabilita a Brest Litovsk. Perciò il Reichstag a non si occuperà nemmeno nel corso di questa settimana del trattato di pace e la discussione sarà rimandata alla settimana ventura. Intanto a Berlino si seguono con molto interesse gli avvenimenti che si svolgono in Russia. Secondo notizie pervenute da fonte tedesca la situazione non manca di particolare interesse. L'azione contro-rivoluzionaria è in progresso. Si ha molta della possibilità che il Granduca Michail sia portato contro-rivoluzionario quale candidato al trono in una Russia ordinata su basi monarchiche costituzionali.

Il giornale Denes recano poi che in Finlandia il dominio del governo russo è ancora in pericolo. I socialisti si ritirano nella direzione nord-orientale. Quanto a Trozky egli è oggi un uomo finito.

I socialisti in Germania incominciano a trattare la pace con gli alleati. Le paci concluse finora segnano un fine del programma dei socialisti ufficiali. Interessante a questo riguardo un articolo del deputato Wendel sulla socialista «Frankfurter Volkstimme». Il deputato scrive che la politica seguita finora dalla frazione socialista tedesca è un fiasco completo. I recenti avvenimenti dimostrano, e bisogna dirlo chiaramente, la sua catastrofe completa. Le paci che si sono avute sono state perfette, mentre le contrarie alla tesi propugnata dai socialisti. Tutte le belle frasi di pace di accordo, di diritto, di auto-decisione dei popoli, di disarmo sono svanite. Non rimane che la politica di violenza che trionfa.

Il partito patriottico sventola le bandiere. Il conte Reventlow vede la sua politica trionfare. Noi socialisti invece — egli dice — ci troviamo su di un monte di rovine. Le conseguenze sono chiare. Il partito socialista non può più fare assolutamente politica di guerra come quella cui tende il governo germanico. Il partito socialista non può approvare né la pace con la Russia, né quella con la Romania se non a condizione che i socialisti non abbiano nemmeno più approvare i crediti di guerra altrimenti dovrà staccare le sue insegne e cancellare la sua antica ditta dal registro della storia.

Il pomeriggio a Berlino vi fu una conferenza internazionale dei partiti della maggioranza del Reichstag. Vi partecipò anche il Cancelliere. Fu trattato soprattutto la questione orientale e la proposta di nuovi crediti di guerra per 15 miliardi, che sarà fra breve presentata al Reichstag.

La conferenza internazionale del Cancelliere ricevette i capi dei gruppi e con essi discussi i problemi orientali.

Oggi l'imperatore ha ricevuto Hindenburg, ed Hertling coi quali ha conferito su tutti i problemi socialisti e politiche e, secondo alcune informazioni, anche del malumore suscitato sugli stati settentrionali dalla pace imposta dalle violenze nonchè dall'intervento in Finlandia.

La Germania arma i prigionieri

Londra 13, sera. Alla Camera dei Comuni King domanda al ministro degli Esteri se ha informazioni circa il fatto che prigionieri tedeschi ed altri sarebbero stati armati in Siberia e che un generale tedesco si recherebbe in Siberia. Lord Robert Cecil, sottosegretario per gli Esteri risponde che numerose informazioni sono pervenute al riguardo che il numero dei prigionieri tedeschi e i luoghi di concentramento siano dubbi, è probabile che gruppi considerevoli di prigionieri tedeschi ed austriaci siano attualmente armati.

La notizia che un generale tedesco si rechi ora ad Irkutsk merita conferma.

Lo scandalo Daimler in Germania

Zurigo 13, sera. Lo scandalo dei motori Daimler, che ha fatto tanto rumore e che la scorsa settimana è stato discusso alla commissione del bilancio del Reichstag, ne risulta dai nuovi. La Daimler aveva realizzato nelle forniture militari guadagni fantastici di decine e decine di milioni.

Nel nuovo scandalo è compromesso il capitano von Pitzony il quale pure era fornitore di sacchi all'esercito. Egli riuscì a guadagnare in nove mesi quattro milioni e 640 mila marchi. Il capitale con cui il capitano aveva fondato la sua impresa ascendeva a 25.000 marchi. Ora è in corso un'inchiesta. Il capitano aveva fatto il capitano faceva parte del consiglio di gabinetto dell'imperatrice e faceva lavorare i sacchi da donne che pagava pochissimo, rivendendoli poi all'amministrazione militare ad un prezzo esagerato.

Pescicani tedeschi

Parigi 13, notte. Sullo scandalo «dei motori Daimler» si hanno questi particolari: «Il capitano von Pitzony, che ha fornito alla commissione del bilancio hanno rivelato gli scandalosi benefici delle officine di guerra. Queste rivelazioni hanno prodotto in Germania una impressione enorme. La denuncia fatta da un contabile il capitano von Pitzony, il quale era capo delle officine dei motori Daimler di Berlino e di Stoccarda avevano dall'inizio della guerra organizzato un verso saccheggio del pubblico denaro stabilendo fraudolentemente il prezzo di costo delle macchine. Le macchine erano acquistate a un prezzo di costo che era molto inferiore a quello che in realtà si pagavano. La fabbrica ha fatto pagare 15.000 marchi dei motori che costavano 5.000, ciò che rappresentava per questo solo articolo con una produzione di 500 motori al mese, un beneficio netto di 48 milioni all'anno.

Il direttore reclamava inoltre un aumento del 50 per cento minacciando di sospendere i lavori qualora non fosse stato soddisfatto. Il deputato socialista Noske si è meravigliato di questo longanimità delle autorità militari che hanno subito un così lungo tempo senza protestare delle condizioni così draconiane. Ha affermato che il caso non era d'altitudine unico. Numerosi sono gli industriali tedeschi che abusano della situazione con la stessa mancanza di scrupoli. Il deputato Zerberger ha dichiarato pure che il generale Groener, prima del suo ritiro dall'ufficio della guerra, aveva redatto sui procedimenti di questo genere di parecchie grandi case tedesche una memoria che non ha per poco contribuito al suo allontanamento dal posto che occupava.

Una torpediniera francese speronata da un Incrociatore britannico

Parigi 13, notte. In seguito ad una collisione con un Incrociatore inglese la piccola torpediniera 333 è affondata il 12 marzo alle 5 nel Mediterraneo occidentale.

L'equipaggio al completo è stato raccolto da un'altra torpediniera e sbarcato a Biserta.

Si annuncia che il conte Luebowitz sia fuggito dall'Argentina e sia sorvegliato dalla polizia. Egli si imbarcherà presto accompagnato da un medico neutrale.

Il cinismo degli assassini di donne e di fanciulli

Parigi 13, notte. (D. R.) Come si sa uno dei 4 velivoli tedeschi abbattuti cadde presso Chateaufort. Delle persone che vi si trovavano a bordo due furono rinvenute carbonizzate. La terza, il capitano Schoeller nativo di Monaco di Baviera con i vestiti in fiamme si diede ad una pazzia corsa attraverso la campagna. Raggiunto da un soldato francese che si precipitò spegnendo alla meglio le fiamme che lo avvolgevano, venne caricato sulla automobile di un generale che passava in quel momento e trasportato all'ospedale ove il suo stato fu giudicato disperato.

Il generale interrogò l'ufficiale: «Avevate una missione da compiere?», gli chiese, «L'aveva compiuta?», «L'ho compiuta — risponde il capitano — Avevo sorvolato su Parigi?», «Sì», «Ma disgraziatamente avete ucciso donne e fanciulli?», «Avevo l'ordine — si limitò a rispondere il capitano.

Il capitano, ucciso terribilmente alle truppe, era stato ucciso alle mani mori qualche ora dopo. Comandava la terza squadriglia della settimana armata.

Il governo ha conferito decorazioni a varie persone disintese durante il raid aereo dell'altra sera. Fra i sociati vi sono un dottore e due infermieri morti in seguito a ferite riportate mentre sotto il bombardamento continuavano eroicamente a compiere il loro dovere al capezzale dei feriti. Sono state anche conferite medaglie e altri medali e infermieri distinti per il coraggio e sangue freddo contribuendo al salvataggio dei malati sepolti sotto le macerie.

I magistrati cominciarono l'inchiesta sul tragico panico avvenuto all'entrata nella stazione ferroviaria sotterranea designata come rifugio e contro la quale più di un migliaio di persone in maggioranza donne e bambini dell'altra sera. I punti di riferimento oggi i giornali sono autorizzati a dare qualche particolare. La tragedia avvenne alle ore 21.45 mentre nessuna bomba era caduta nelle vicinanze. Le prime persone a scendere dal treno furono i bambini. Ma ben presto la ressa fu tale che alcuni caddero trascinandosi nella loro caduta altre persone. La sventosa scena durò oltre un'ora. Le porte di accesso disposte in modo da aprirsi facilmente in caso di panico nell'incendio, si chiusero e trovarono chi era sotto la pressione della folla all'esterno. I vetri volarono in frantumi e le porte caddero sfondate.

I tre soli agenti che si trovavano in servizio erano impotenti a resistere all'ordine. L'inchiesta sulla causa delle cause vere del panico a cui è possibile non siano estranei i maledizionali che in occasioni consimili cercano di borseggiare comodamente il pubblico. All'intero tutto era calmo tanto che il treno stava per uscire dalla stazione. Ma ben presto si ridiscese a telefonare chiedendo di urgenza soccorsi. Il bilancio del panico: 7 uomini, 29 donne e 30 bambini morti o calpestati. Come prima misura la polizia ordinò di far togliere le porte e vetri, le stazioni destinate come rifugio.

Tattica offensiva e difensiva tedesca

Parigi 13, sera. Il Petit Parisien pubblica notizie sugli apprestamenti difensivi dei tedeschi, in vista di previsioni della loro grande offensiva hanno completamente riorganizzato il loro fronte. Una nuova concezione ha guidato nella sistemazione delle loro posizioni. Sono stati fatti due grandi blocchi, controbalzati efficacemente i contratti francesi. Innanzi tutto lo stato maggiore tedesco ha ordinato la costruzione e la riparazione di strade e di ferrovie per fare allora abbando a queste opere. I depositi di munizioni, più violenti e più prolungati. Esiste infine una zona arretrata, la Rückwärtiger Kampfzone, nella quale si ridurrebbero i difensori quando le alte linee fossero state conquistate. Si adotta un sistema di trincee multiple e continue, dal tracciato irregolare, distanti tra loro dai 150 ai 400 metri allacciate da numerosi camminamenti solidi, e scappatorie per rendere più efficace il tiro. I ricoveri formano l'ossatura di questa organizzazione che è collegata alle retrovie con numerose comunicazioni accuratamente stabilite. Non pochi osservatori sono posti in località avanzate.

In quanto alla tattica, lo Stato maggiore tedesco ha raccomandato ai comandanti di unità di linea di considerare gli effetti prodotti dagli armamenti nemici ed ha prescritto di ricorrere frequentemente al metodo di dispersione. In prima linea saranno soltanto gli arditieri mentre il grosso delle truppe resterà nella seconda linea e nei camminamenti. L'artiglieria e le bombardiere sono state messe in posizione di osservazione. Questi nidi sono costruiti e disposti in modo da sfuggire alle scoppezioni avversarie. Sono occupati da uomini sicuri perché hanno una parte principale e delicata, di sorvegliare la venuta del nemico.

Quando è l'ora del cambio del personale il comandante di esso lancia un razzo segnalatore per indicare che il cambio può avvenire senza inconvenienti. La piccola guardia è provvista di un fucile mitragliatore situato presso l'entrata del nido, dove gli uomini si tengono pronti ad usare col muso, ma anche a tirare. Occorrendo un lungo periodo di vigilanza, una squadra francese a sostituire quella stanca. Se il nemico avanza l'ordine è di tirare prima di tirare, poi si lancia, se riesce a passare, si sottopone a un'operazione di ricambio. L'azione di sostegno occupa nel ricovero il secondo posto, vigilata da sentinelle. I ricoveri sono cinti da reticolati.

Quando l'attacco si rivela imminente gli ufficiali debbono far uscire dai nidi e mandare i lancieri di bomba devono avere a disposizione dei ricoveri per gli uomini e per le munizioni. Ovunque sono stabiliti posti di smistamento. Osservatori numerosi sono scaglionati in profondità.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Peggi, gerente responsabile

SANTAL SAPOLE "EMERY"

di Fama Mondiale

BLENNORRAGIA, URETRITE, PLENONIFRITTE, CISTITE, ALBUMINARIA ecc. ecc.

Dep. esclusivo STAB. FARM. BONAVIA BOLOGNA

Presso tutte le buone Farmacie.

PREMIATE NUOVE OFFICINE

BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9 di fianco chiesa - A. RIMONDINI - Permessi Circolaz. Automobili e noleggio - Patente gratuita

Officine elettriche e ricco assortimento tornitori; motori e automobili montati e smontati permettono l'insegnamento a tutte le ore. Eccezionali rendite Filippi e Meena, Corso Vittorio Emanuele 147; Reggio Emilia, Via Stazione N. 72; Casa Landini, Forlì, via Saffi N. 6; Parma, Via Cavotti N. 1. I pagamenti eseguiti alle Officine non sono validi se non confermati dalla Direzione di Bologna. Richiedere a questo per raccomandata la ricevuta relativa indicando generalità e residenza. - N. B. I diplomi non sono validi se no, sono rilasciati dalla sede di Bologna personalmente. - Si eseguono qualsiasi lavori in torneria. - Manuale pratico L. 2 dietro vaglia, caduno.

Corsi accelerati Tornitori - Automobilisti - Radio-telegrafisti - Aggiustatori meccanici

CORSI SPECIALI MOTORISTA-AVIATORE

Rinomate Scuole-Officine professionali GARAGE EMILIA - Bologna - Via Monari 1

Organizzazione moderna - Patente gratuita - Corsi ordinari - Noleggio automobili con permesso di circolazione - Manuale pratico illustrato L. 1.60 franco - Chiedere programmi spediti gratis - Accettati qualsiasi lavoro di torneria.

IMMERCATI MODENA

CEREALI - Prezzi soliti.

BESTIAME da macello - Buioli (oltre i 4 anni) a peso vivo di 1.4 qualità da lire 300 a 370 - Vacche di 1.30 qualità da lire 250 a 300 - Vacche di 1.30 a 340 - Buoi e vacche da scarto da lire 200 a 300 - Tori da lire 300 a 380 - Mani fino ai 4 anni da lire 380 a 400 - Manetti da un anno al due da lire 370 a 380 - Sattini a peso vivo da lire 380 a 400 - a peso morto da 550 a 610. FORMAGGI a VINI - Prezzi soliti.

Borse estere

PARIGI 13 - Rendita francese 3 per cento perpetua 87,50 - Idem 3 per cento ammortizzabile 70,50 - Prestito francese 1918, 3 per cento 83,00 - Libretto 68,75 - Non detto 68,50 - Tullio 333 - Rendita Argentina 1900, 80,50 - Obligazioni Bulgare 4 1/2 per cento 100, 100, 100 - Rendita Russia 3 per cento 180, 30,50 - Idem 4 1/2 per cento 1906, 47 - Idem 5 per cento 1800, 30 - Rendita Uruguay 3 per cento per cento 70,50 - Credito Fondiario 675 - Credito Lombardo 1075 - Banca Commerciale Italiana 611 - Metropolitan 425,50 - Azioni Suez 45,50 - Thomson 722 - Obligazioni Lombarde 170 - Società Alti Forni di Piombino 115 - Chartered 22,25 - De Beers 36,50 - Ferrelia 22 - Geduld 12 - Goldfield 27,50 - 1/2 - Rio Tinto 27,50 - Cambio in Italia da 64 a 66 - Cheque su Londra da 27,18 a 27,18.

LONDRA 12 - Rendita francese 4 per cento perpetua 87,50 - Rendita Argentina 1900, 80,50 - Rendita Spagna esterna nuova 118 - Rendita Giappone 4 1/2 - Rendita Uruguay 3 per cento 70,50 - Venezuela 33 - Marconi 3 1/2 - Argento in verzine 43 - Rame in contanti 110 - Copenaghen 42,50 - Cambio su Parigi 27,18.

AMSTERDAM 12 - Cambio su Berlino 42,50

MADRID 12 - Cambio su Parigi 70,50.

Il mercato di New York

NEW YORK 12 - Cambio su Londra 60 giorni dollari 4,72,50 - Demand bills 4,73,50 - Cable Transfer 4,78,25 - Parigi 60 giorni 5,78 3/4 - Arancio 24 1/2.

PNEUMOSAN

DEL DR. CAR GUARISE BALABENE

GEARISCE

TUBERCOLOSI

TROVATI NELLE MIGLIORI FARMACIE

Presso FIANCHIsti Agente dep. per l'ITALIA

VIA MANTOVA N. 5 MILANO

PNEU-ARTHRASAN LONDON

In Scatole di 20 Fiallette L. 25

PER VIVERE LUNGAMENTE

NON BASTA CURARE MEDICAMENTI E EVENTUALI INFERMITA', MA È INDISPENSABILE, SPECIALMENTE NELL'ETÀ ADULTA, MANTENERE SOMBRE LE VIE DIGESTIVE in nessuna famiglia dovrebbe perciò mancare I

CRISTALLI PURGATIVI

COMPOSTI BATTISTA

PURGANTI IDEALI PER ADULTI e BAMBINI

Facilita la digestione, cura la stitichezza, riesce diuretica, balsamica, purgativa del sangue.

Preferibile a tutte le acque purgative naturali ed al loro sale.

Bottiglia L. 3,90 bollo compreso

ISCHIROGENO BATTISTA

RICOSTITUENTE MONDIALE

IL SOLO PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911 CON

MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

Bott. L. 4,40 bollo compreso

URONEFROS

Cura specifica completa del RENE e delle VIE URINARIE

Il più attivo solvente dell'acido urico e dei calcoli renali di ogni sorta.

Vince tutte le forme di reumatismo, artrosi, gotta, uricemia, ossaluria, fosfaturia, coliche nefritiche, arteriosclerosi.

Una scatola L. 7,70 bollo compreso

PAIROM FOSFINICO

BASE DI FERMENTI DIGESTIVI, OLIGOFOSFATI ed IPOFOSFATI

IL MIGLIORE AUSILIO PER LA NUTRIZIONE e LO SVILUPPO DEI BAMBINI - AZIONE PRONTA ED EFFICACE - SAPORE GRADEVOLISSIMO - I BAMBINI NE SONO GHIGHI - Sostituisce con grande vantaggio l'olio di fegato di merluzzo e tutte le variate emulsioni che lo surrogano.

Una bottiglia L. 4,40 bollo compreso.

In vendita presso tutte le princip. Farmacie del Regno e presso l'Autore Cav. U. ONORATO BATTISTA, Farmacia Inglesa del Corso Umberto I. n. 119 - Napoli. Opuscolo gratis a richiesta.

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Riparazioni Vulcanizzatori pneumatici ecc. - Officina moderna e speciale per Anelli Tornitori e Aggiustatori Meccanici

GRANDE PREMIATA SCUOLA AUTOMOBILISTICA

PIETRO BASSINI

GARAGE CENTRALE

Via Poggiale N. 6 - BOLOGNA Telefono N. 24-97

Antica Scuola teorica pratica per Conducenti Automobili Motoristi Automobilisti e Motoricisti - Noleggio vetture automobili e camion per trasporti - Ripar